



Istituto Superiore di Sanità

Verbale n. 270

I giorni 3, 10 e 15 maggio 2018, presso la sede dell'Istituto Superiore di Sanità, sita in Roma, Viale Regina Elena n. 299, previa convocazione e relativa informativa indirizzata altresì ai Delegati della Corte dei Conti, si è riunito il Collegio dei Revisori. Il giorno 3 risultano presenti il Presidente, Avv. Carlo Geronimo Cardia, e il Dott. Carmine Tancredi mentre la D.ssa Angela Salvini, Componente, ha giustificato la sua assenza. Il giorno 10 risultano presenti Presidente e componenti. Il giorno 15 risulta presente il Dott. Tancredi mentre la D.ssa Salvini e l'Avv. Cardia partecipano telefonicamente alle risultanze delle attività verifica. Il Consigliere Rigoni viene reso edotto in audioconferenza delle risultanze delle attività di verifica.

Assistono alle riunioni la Sig.ra Roberta Murru e la Dott.ssa Paola Ricci supportando il Collegio nelle operazioni. Partecipano, per quanto di competenza, il Dott. Francesco Barnato, la D.ssa Maria Teresa Matrascia e la Dott.ssa Raffaella Tropeano. Il Collegio avvia quindi le attività calendarizzate, segnatamente corrispondenti, oltre a quanto si riterrà di trattare, al seguente Ordine del giorno.

- 1) Adempimenti relativi alla Determinazione della Corte dei Conti n.45 del 20/05/2017
- 2) Provvedimenti strutture ISS
- 3) Rendiconto Generale 2017
 - A) Rendiconto Finanziario
 - Gestione di competenza (esame delle entrate e esame delle uscite)
 - Gestione dei residui
 - Confronto con le risultanze dell'anno precedente
 - Situazione amministrativa
 - Gestione della Cassa

- Profili gestionali riepilogativi
- Adempimenti previsti dalla circolare n. 27 del 24 novembre 2014
- Relazione di Conciliazione tra contabilità e rilevazioni SIOPE
- Classificazioni del Bilancio per missioni e programmi

B) Bilancio economico

- Stato Patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario civilistico
- Nota Integrativa

“*OMISSIS*”

3) Rendiconto Generale 2017

Il Collegio svolge le attività di verifica inerenti la documentazione al Rendiconto Generale 2017 di cui alla nota del D.G. n.537 del 5/4/2018 ricevuta in data 10/4/2018.

La responsabilità dell’approvazione del Rendiconto Generale e del Bilancio civilistico, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all’Organo Amministrativo previa predisposizione e proposta da parte del Direttore Generale.

È responsabilità del Collegio dei Revisori il preventivo giudizio sui citati documenti basato sulla revisione legale dei conti. L’analisi, allorquando compatibile con le norme di finanza pubblica e di contabilità pubblica, è stata condotta secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio ed il rendiconto siano viziati da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell’Istituto e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio e nel Rendiconto, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del richiesto giudizio.

Dato atto di quanto sopra il Collegio ha chiesto chiarimenti inerenti, tra l’altro, i seguenti argomenti:

- le novità inerenti la struttura per i profili che interessano ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa;

- la nuova rappresentazione delle spese e delle entrate correnti nonché delle spese e delle entrate in conto capitale secondo lo schema di bilancio ministeriale;
- il completamento del processo di applicazione del piano integrato dei conti per il 2017 ai sensi del D.lgs.91/2011;
- la circolarizzazione dei debiti e dei crediti. Sul punto perviene la richiesta nota riepilogativa;
- il fondo rischi e contenzioso del lavoro; in particolare, riguardo al fondo rischi il Collegio ha chiesto evidenza delle ragioni che hanno spinto alla valorizzazione indicata;
- la certificazione dei fondi integrativi;
- l'analisi dei debiti e dei crediti secondo i nuovi criteri 2017 con evidenza della date di insorgenza e delle relative scadenze;
- il fondo svalutazione crediti;
- le misure del rispetto dei tetti di spesa e dei relativi versamenti alla luce del mutato scenario di riversamento integrale dei contributi di legge ai Centri Nazionali Trapianti e Sangue;
- il rendiconto finanziario civilistico;
- lo schema di bilancio civilistico.

Il Collegio, prende in esame, per gli adempimenti di propria competenza di cui all'articolo 39, comma 3, del Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell'Istituto (D.P. 24 gennaio 2003), il Rendiconto Generale per l'esercizio 2017, trasmesso dal Direttore Generale con la richiamata nota per le valutazioni ed eventuale conseguente approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Rendiconto Generale, predisposto ai sensi degli artt. 38 e seguenti del D.P.R. 97/2003 e degli artt. 33 e seguenti del D. P. del 24 gennaio 2003, è costituito da:

- il conto del bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa.

Al Rendiconto Generale sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la situazione dei residui attivi e passivi (art. 40 del D.P.R. 97/2003);

- la dichiarazione relativa alle “gestioni fuori bilancio” (art.18, L. 559 del 23/12/1993).

Al Collegio vengono altresì sottoposti:

- (i) il bilancio decisionale redatto *ex art.* 39, comma 2 del D.P.R. 97/2003 e sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione unitamente al Conto di bilancio;
- (ii) lo schema di raffronto 2016/2017 *ex DPR* 97/2003 per entrate e spese (schema che ricomprende anche il quinquennio 2013 -2017);
- (iii) la dichiarazione dei tempi di pagamento, dato pubblicato sul sito internet dell’Istituto. Risultano, altresì, allegati i prospetti delle Entrate e delle Uscite dei dati SIOPE di cui all’art. 2, comma 1, del Decreto del MEF del 23/12/2009 nonché le attestazioni di cui all’art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89.

CONTO DI BILANCIO

3.1. - Gestione di competenza

Il Collegio prende preliminarmente atto che la richiesta rendicontazione periodica e consuntiva per ciascuno dei Centri di Responsabilità Amministrativa è stata redatta centralmente, così come rappresentato nella Relazione al Rendiconto Generale 2017.

Il Collegio raccomanda di avviare le attività di adeguamento del Regolamento di contabilità tenendo conto delle novità organizzative rappresentate.

La gestione di competenza 2017 - con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell’esecuzione - e la gestione di cassa realizzata per lo stesso esercizio, sono, nel loro complesso, in sintesi esposte, per i principali aggregati di entrata e di spesa e per il saldo di bilancio, nel seguente prospetto nel quale si pongono altresì in evidenza le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formatisi al termine dell’esercizio 2017.

Rendiconto finanziario dell'anno 2017. Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa (in migliaia di euro)

	Previsioni Iniziali di competenza	Variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti e Impegni	Eccedenze ed Economie	Gestione di cassa			Residui di nuova Formazione
						c/competenza	c/residui	in complesso	
	1	2	3=1+2	4	5=4-3	6	7	8=6+7	9=4-6
ENTRATE									
Titolo I,II,III Entrate correnti	156.076,01	-9,97	156.066,04	159.488,11	3.422,07	141.133,11	15.287,23	156.420,34	18.355,00
di cui									
Trasferimenti da parte dello Stato	102.344,51	-249,97	102.094,54	107.944,48	5.849,94	107.534,48	4.400,00	111.934,48	410,00
Trasferimenti da parte dello Stato per ricerca	50.438,50	240,00	50.678,50	47.911,29	-2.767,21	30.626,73	10.295,24	40.921,97	17.284,55
Altre entrate	3.293,00	0,00	3.293,00	3.632,34	339,34	2.971,90	591,99	3.563,89	660,45
Titolo IV, VI Entrate in c/capit.	3.834,00	-	3.834,00	5.177,02	1.343,02	-	1.809,54	1.809,54	5.177,02
di cui									
Per ricerca	1.941,00		1.941,00	5.177,02	3.236,02	0,00	0,00	0,00	5.177,02
Altre entrate II	1.893,00	0,00	1.893,00	0,00	-1.893,00	0,00	1.809,54	1.809,54	0,00
Titolo IX Partite di giro	126.500,10	2.000,00	128.500,10	120.283,97	-8.216,13	120.283,97	-	120.283,97	-
di cui									
Regolarizzazione Incassi IGEP A-BDM	90.000,00	0,00	90.000,00	85.200,00	-4.800,00	85.200,00	0	85.200,00	0,00
Altre partite di giro	36.500,10	2.000,00	38.500,10	35.083,97	-3.416,13	35.083,97	0	35.083,97	0,00
A - Totale Entrate	286.410,11	1.990,03	288.400,14	284.949,11	- 3.451,03	261.417,09	17.096,77	278.513,85	23.532,02
SPESE									
Titolo I Spese correnti	166.094,54	58.774,30	224.868,84	161.810,07	-63.058,77	148.810,10	8.914,67	157.724,76	12.999,97
di cui									
Gestione risorse umane - Personale	87.574,08	5.605,44	93.179,52	91.203,77	-1.975,75	87.671,97	1.914,91	89.586,88	3.531,80
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	26.230,49	1.282,30	27.512,80	26.851,66	-661,13	26.500,43	284,59	26.785,02	351,23
Per l'acquisto di beni di consumo e servizi	34.857,28	9.485,82	44.343,10	32.777,58	-11.565,53	23.956,19	6.333,99	30.290,19	8.821,39
Prestazioni istituzionali	8.839,28	42.030,30	50.869,58	2.929,48	-47.940,10	2.670,03	207,21	2.877,23	259,45
Oneri tributari	8.593,40	370,44	8.963,83	8.047,58	-916,26	8.011,48	173,97	8.185,45	36,10
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00

Titolo II Spese in c/capit.	5.573,64	525,75	6.099,39	1.223,83	-4.875,56	646,34	794,19	1.440,53	577,49
Investimenti in ricerca	2.042,90	299,25	2.342,15	571,64	-1.770,50	278,62	598,21	876,84	293,02
Altre	3.530,74	226,50	3.757,24	652,19	-3.105,05	367,71	195,98	563,69	284,47
Titolo VII Partite di giro	126.500,10	2.000,00	128.500,10	120.283,97	-8.216,13	116.643,49	8,55	116.652,03	3.640,49
di cui:									
Regolarizzazioni pagamenti IGEPa_BDM	90.000,00	0,00	90.000,00	85.200,00	-4.800,00	85.200,00	0,00	85.200,00	0,00
Altre partite di giro	36.500,10	2.000,00	38.500,10	35.083,97	-3.416,13	31.443,49	8,55	31.452,03	3.640,49
B - Totale Spese	298.168,28	61.300,05	359.468,32	283.317,87	-76.150,45	266.099,92	9.717,41	275.817,32	17.217,95
C - Saldo di bilancio (A-B)	-11.758,17	-59.310,01	-71.068,18	1.631,24	72.699,42	- 4.682,83	7.379,36	2.696,53	6.314,07

Il Collegio, esaminato l'elaborato contabile concernente il Rendiconto Finanziario per l'esercizio 2017, dà atto che le previsioni iniziali di competenza, pari ad € 298.168.275,61, tengono conto, altresì, dell'importo iniziale dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2016 pari ad € 11.758.170,55.

Nel corso dell'esercizio 2017, per effetto delle variazioni di bilancio, adottate con delibere del Consiglio di Amministrazione, sia sul fronte delle entrate che delle uscite, la previsione iniziale della dotazione complessiva di bilancio ha subito modificazioni, pervenendo alla previsione definitiva di € 359.468.321,35, di cui € 128.500.100,00 relative alle Partite di giro, connesse in gran parte alla regolarizzazione dei rapporti tra UBI Banca (precedentemente Banca delle Marche), "Istituto Tesoriere" e IGEPa.

Il Collegio ha verificato che le variazioni riportate nell'elaborato contabile sono congruenti con le variazioni adottate con apposite delibere dal Consiglio di Amministrazione. Per quanto attiene le entrate, rispetto ad una previsione definitiva di € 288.400.139,06 (escluso l'avanzo di amministrazione) gli accertamenti sono stati di € 284.949.109,88 e le riscossioni di € 261.417.085,20.

Sul versante delle uscite si rileva che, rispetto alla previsione definitiva di € 359.468.321,35, gli impegni sono stati pari ad € 283.317.868,70 e i pagamenti pari ad € 266.099.917,40.

Sul punto il Collegio dei Revisori prende atto che relativamente alle partite di giro, le entrate accertate, pari ad € 120.283.973,23, pareggiano con le uscite impegnate.

In ordine alla gestione di competenza, tenuto conto delle entrate accertate e delle uscite impegnate, al netto delle partite di giro che hanno effetto nullo, si evidenzia un avanzo di competenza di € 1.631.241,18 così determinato:

ENTRATE ACCERTATE	€ 164.665.136,65
USCITE IMPEGNATE	€ <u>163.033.895,47</u>
AVANZO DI COMPETENZA	€ 1.631.241,18

3.1.1. ESAME DELLE ENTRATE

Il Collegio prende atto di quanto illustrato nella Relazione al Rendiconto Generale 2017 che accompagna il Bilancio consuntivo in esame, per quanto attiene l'attuale e prospettica articolazione dei Titoli di entrata e in particolare si rileva che a partire dall'esercizio 2017, con la nuova struttura di bilancio, le evidenze contabili hanno trovato rappresentazione, come richiesto, secondo la loro natura ed i trasferimenti per la ricerca sono stati collocati nell'ambito delle entrate correnti.

Il Collegio, inoltre, prende atto di quanto specificato nella Relazione al Rendiconto Generale 2017 in merito al fatto che le previsioni iniziali di competenza, pari ad € 298.168.275,61, tengono conto, altresì, dell'importo iniziale dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2016 pari ad € 11.758.170,55. Le stesse, nel corso dell'esercizio in esame, sono state oggetto di variazioni per un importo complessivo in aumento pari ad € 61.300.045,74. Le previsioni definitive risultano, quindi, pari ad € 359.468.321,35 e comprendono l'importo definitivo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2016 pari ad € 71.068.182,29.

Si riporta, di seguito, una tabella riassuntiva nella quale vengono indicati gli importi definitivi di previsione e gli importi accertati sui rispettivi titoli.

	Previsione definitiva (A)	Accertato (B)	Differenza rispetto alle previsioni (A-B)
Entrate Titolo I	350.000,00	338.405,19	- 11.594,81
Entrate Titolo II	152.773.039,06	155.855.767,48	3.082.728,42
Entrate Titolo III	2.943.000,00	3.293.939,05	350.939,05
Entrate Titolo IV	3.834.000,00	5.177.024,93	1.343.024,93
Entrate Titolo VI	-	-	-
Totale	159.900.039,06	164.665.136,65	4.765.097,59

Il Collegio prende atto che il confronto tra le entrate dell'Esercizio finanziario 2017 e le entrate degli esercizi precedenti, sotto il profilo finanziario, risente del fatto che, a partire dal 2017, il bilancio è stato elaborato in ottemperanza a quanto disposto dalla L. 31 dicembre 2009, n. 196, dal D.Lgs. n. 91/2011 e dalla Circolare n. 20 del 23 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Generale dello Stato

– Ispettorato Generale di Bilancio. Pertanto il Collegio prende atto che, ai soli fini del raffronto, l’Istituto, su richiesta dello stesso Collegio, ha predisposto un elaborato utilizzando, anche per il 2017, lo schema del 2016 di cui al DPR 97/2003.

Il Collegio prende atto di quanto specificato nella Relazione al Rendiconto Generale 2017 in merito alla differenza rispetto alle previsioni sopra indicate determinate sul Titolo II, in parte, dalla maggiore entrata corrispondente al trasferimento dell’importo di € 6.000.000,00 per il piano straordinario di assunzioni 2017-2019 di cui all’art.1 c.3 bis D.L. 244/2016, e in parte dal saldo tra maggiori e minori entrate determinate dalla gestione tipica delle attività di ricerca.

Sul Titolo III viene evidenziata una maggiore entrata realizzata sulle voci riguardanti i servizi resi a terzi. Per quanto riguarda il Titolo IV si evidenzia una maggiore entrata da attribuirsi alla stipula di specifiche convenzioni con il Ministero della Salute per acquisto di apparecchiature/strumentazioni necessarie al fine di ottenere l’accreditamento per metodi indispensabili ai fini dello svolgimento di attività obbligatorie.

Nell’anno 2017, il totale delle entrate accertate risulta pari ad € 284.949.109,88, rimosse per € 261.417.085,20, così come di seguito dettagliato:

	Accertamenti	Riscossioni
Entrate Titolo I	338.405,19	211.721,46
Entrate Titolo II	155.855.767,48	138.161.213,63
Entrate Titolo III	3.293.939,05	2.760.176,88
Entrate Titolo IV	5.177.024,93	-
Entrate Titolo VI		
Entrate per partite di giro	120.283.973,23	120.283.973,23
Totale	284.949.109,88	261.417.085,20

Di seguito si analizzano le osservazioni contenute nella Relazione al Rendiconto Generale 2017 riguardo le principali voci di entrata in merito alle quali il Collegio ha operato le rispettive verifiche, anche, in occasione delle attività aventi ad oggetto l’analisi del bilancio preventivo 2017 e le successive variazioni intervenute nel corso dell’anno.

Nell’ambito del Titolo II - Trasferimenti correnti - Accertamenti, la Relazione al Rendiconto Generale 2017 evidenzia che l’importo di € 103.395.112,00, trasferito dal Ministero della Salute a titolo di finanziamento delle spese di funzionamento e di quelle di natura obbligatoria, risulta così contabilizzato in bilancio:

Assegnazioni del trasferimento da parte dello Stato (cap. 3443) sul bilancio ISS	
	Cap. 3443 Ministero della Salute
Voce 1003	1.803.178,51
Voce 1006	1.765.093,27
Voce 1002	99.826.840,22
Totale	103.395.112,00

Inoltre, il Collegio prende atto che sulla Voce 1002 è compreso l'importo di € 6.000.000,00 quale contributo per il piano straordinario di assunzioni 2017-2019 di cui all'art.1 c.3 bis D.L. 244/2016, totalmente riscosso.

Rappresentazione situazione cap. 1002 – ISS		
	Provenienza	Importo accertato
Finanziamento spese di natura obbligatoria	cap. 3443 Min. Salute	88.911.170,00
Finanziamento spese di funzionamento	cap. 3443 Min. Salute	4.915.670,22
Piano straordinario di assunzioni 2017-2019 di cui all'art.1 c.3 bis D.L. 244/2016	cap. 3443 Min. Salute	6.000.000,00
Totale Capitolo		99.826.840,22

Sullo stanziamento delle voci 1003 “*Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti*”, 1004 “*Trasferimento dal MISE per il Centro Nazionale Trapianti per l'attuazione di quanto previsto dalla L. 166/2009*” e 1005 “*Altri Trasferimenti da Ministeri per il Centro Nazionale Trapianti*” la Relazione al Rendiconto Generale 2017 evidenzia che è stato iscritto l'importo di € 5.056.829,51, come da dettaglio di seguito indicato:

Finanziamenti Centro Nazionale Trapianti			
Descrizione	Fonte	Voce di entrata ISS	Importo
L. 91 art. 8 del 01/04/99 e L.138 del 26/05/2004	Ministero della Salute - Cap. 3443	1003	1.803.178,51
L. 166 art. 8 bis del 20/11/2009	Ministero Economia e Finanze	1004	2.000.000,00
Realizzazione progetto formativo CNT L. 1 aprile 1999 n. 91 Stanz. 2017 Decreto 05/12/2016	Ministero della Salute - Cap. 4110	1005	102.320,00
Legge 209/2015	Ministero della Salute - Cap. 4385/9		255.846,00

Decreto Ministero della Salute 31 maggio 2016 - Cap. 4387	Ministero della Salute - Cap. 4387		32.625,00
L. 190/2014 art. 1 c. 298	Ministero della Salute		150.060,00
Legge 209/2015	Ministero della Salute - Cap. 4385/10		712.800,00
Totale voce 1005			1.253.651,00
Totale			5.056.829,51

Sullo stanziamento delle voci 1006 “*Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue*” e 1007 “*Altri Trasferimenti da Ministeri per il Centro Nazionale Sangue*”, la Relazione al Rendiconto Generale 2017 evidenzia che è stato iscritto l’importo di € 2.393.433,27, come da dettaglio di seguito indicato:

Finanziamenti Centro Nazionale Sangue			
Descrizione	Fonte	Voce di entrata ISS	Importo
L. 219 del 21/10//2005	Ministero della Salute- Cap. 3443	1006	1.765.093,27
Art. 12 D.Lgs. 207/2007	Ministero della Salute - Cap. 4385/7	1007	294.865,50
Art. 5 D.Lgs. 208/2007	Ministero della salute - Cap. 4385/8		333.474,50
Totale voce 1007			628.340,00
Totale			2.393.433,27

La voce 1008 relativa allo stanziamento per il finanziamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche, previsto ai sensi della L. n. 46 del 6 aprile 2007 presenta in entrata € 516.955,00, come di seguito rappresentato:

Funzionamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche			
Descrizione	Fonte	Voce di entrata ISS	Importo
L.46 del 06/04//2007	Ministero della Salute - Cap. 4385/6	1008	516.955,00
Totali			516.955,00

La voce 1009 relativa al trasferimento disposto dal Ministero della Salute per lo svolgimento dell'attività prevista per il funzionamento del "Registro Nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita", ai sensi della L. n. 40 del 19 febbraio 2004, effettuato sul cap. 3446 del proprio stato di previsione della spesa, presenta un importo di € 150.421,00 come di seguito rappresentato:

Trasferimenti dal Ministero della Salute per il registro nazionale delle strutture autorizzate delle tecniche di procreazione medicalmente assistita			
Descrizione	Fonte	Voce di entrata ISS	Importo
L. 40 del 19/02//2004	Ministero della Salute - Cap. 3446	1009	150.421,00
Totali			150.421,00

Riguardo le entrate relative all'attività progettuale imputate sul Titolo II, il Collegio prende in esame la documentazione inerente gli accertamenti relativi alla ricerca evidenziati nella Relazione al Rendiconto Generale 2017 e di seguito indicati:

Trasferimenti per attività progettuale			
Voce	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni
1010	Trasferimento dal Ministero della Salute per progetti vincolati	5.785.989,35	3.578.886,08
1011	Trasferimento dal Ministero della Salute per progetti di ricerca finalizzata DLgs.502/92	8.138.333,83	4.186.256,33
1012	Trasferimento dal Ministero della Salute per progetti CCM	3.235.702,24	1.555.706,82
1013	Altri trasferimenti dal Ministero della Salute	161.332,06	94.314,40
1014	Trasferimenti dal Ministero della Salute corrispondente alla ricerca corrente 1% F.S.M.	11.233.600,00	11.233.600,00
1017	Trasferimenti da altri ministeri	2.593.930,57	122.915,57
1019	Trasferimenti correnti da presidenza del consiglio dei ministri per progetti di ricerca	496.943,60	46.451,80
1020	Trasferimenti da enti di regolazione dell'attività economica per lo svolgimento di progetti di ricerca	2.392.880,26	1.789.435,33
1021	Trasferimenti da enti ed istituzioni di ricerca per lo svolgimento di progetti di ricerca	565.209,74	526.416,66
1018	Trasferimenti da istituti zooprofilattici per progetti di ricerca	353.547,00	166.530,00
1022	Trasferimenti da regioni per progetti di ricerca	1.348.451,23	774.584,93
1023	Trasferimenti da province per progetti di ricerca	33.000,00	-
1024	Trasferimenti da comuni per progetti di ricerca	571.299,55	496.299,55

1025	Trasferimenti da università per progetti di ricerca	40.100,00	-
1026	Trasferimenti da aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, aziende ospedaliero-universitarie, policlinici per progetti di ricerca	166.821,03	741,03
1027	Trasferimenti da istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici per progetti di ricerca	19.550,86	3.567,25
1028	Trasferimenti correnti da altre amministrazioni locali n.a.c. per progetti di ricerca	127.000,00	34.750,00
1030	Altri trasferimenti correnti da altre imprese per progetti di ricerca	1.469.520,03	712.926,23
1031	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private (Onlus, fondazioni, Ong, associazioni) per progetti di ricerca	2.212.019,05	1.990.633,35
1032	Trasferimenti correnti della commissione europea nell'ambito di programmi quadro	4.163.906,93	1.735.867,79
1033	Altri finanziamenti dalla commissione europea per progetti di ricerca	2.229.974,91	1.097.478,34
1034	Finanziamenti da altri soggetti, pubblici e privati di paesi aderenti all'unione europea per progetti di ricerca	339.715,25	329.371,65
1036	Finanziamenti da altri soggetti, pubblici e privati di paesi non aderenti all'unione europea per progetti di ricerca	232.460,99	150.000,52
Totale		47.911.288,48	30.626.733,63

Al Collegio viene rappresentato che la differenza tra accertato e riscosso ha assunto dimensioni fisiologiche in quanto connessa all'andamento delle attività di ricerca.

La Relazione al Rendiconto Generale 2017 prende in esame le Entrate Extratributarie appostate sul titolo III nel quale vengono iscritte le somme derivanti da servizi resi a terzi e altri rimborsi. Il Collegio prende in esame la documentazione presentata inerente gli accertamenti di seguito indicati:

Voce	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni
1037	Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti	102.699,04	-
1038	Proventi da servizi di accesso a banche dati e pubblicazioni on line	81.588,00	80.936,00
1039	Proventi da servizi per formazione e addestramento	56.804,78	45.981,78
1040	Proventi da servizi di copia e stampa	154,00	98,00
1041	Proventi da servizi ispettivi e controllo	347.327,84	218.860,78
1043	Proventi da autorizzazioni	1.414.436,50	1.412.926,50
1044	Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	29.637,80	29.637,80
1045	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	292.182,35	271.567,29
1046	Proventi dallo svolgimento di attività di certificazione	504.172,00	321.812,00
1048	Diritti reali di godimento	4.090,85	1.883,69
1049	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	31.000,00	23.000,00
1054	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	65.410,56	65.410,56

1055	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	152.460,31	106.096,54
1057	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	44.200,49	44.200,49
1058	Altre entrate correnti n.a.c.	167.774,53	137.765,45
Totale		3.293.939,05	2.760.176,88

Per quanto attiene le entrate sul titolo IV – Entrate in conto capitale, la Relazione al Rendiconto Generale 2017 evidenzia l’iscrizione sulla voce 1059 – “*Entrate per acquisto di apparecchiature/strumentazioni necessarie al fine di ottenere l’accreditamento per metodi indispensabili ai fini dello svolgimento di attività obbligatorie*” dell’importo di € 5.177.024,93 relativo alla sottoscrizione di convenzioni con il Ministero della Salute di cui il Collegio prende visione.

La Relazione al Rendiconto Generale 2017 prende, infine, in esame il Titolo IX – Entrate conto terzi e partite di giro, precisando che su tale Titolo, sono state accertate ed incassate somme pari ad € 120.283.973,23. Il Collegio verifica che le entrate e le uscite relative alle partite di giro nell’elaborato contabile risultino in pareggio.

3.1.2. ESAME DELLE USCITE

Dalla Relazione al Rendiconto Generale 2017 emerge che nell’anno 2017, il totale delle spese impegnate risulta pari ad € 283.317.868,70, pagate per € 266.099.917,40, così come di seguito dettagliato:

Spese - Anno finanziario 2017		
	Impegni	Pagamenti
Titolo I – Spese correnti	161.810.067,45	148.810.096,61
Titolo II – Spese in c/capitale	1.223.828,02	646.335,52
Titolo IV – Rimborso prestiti	-	-
Titolo VII – Uscite per conto terzi e partite di giro	120.283.973,23	116.643.485,27
Totale	283.317.868,70	266.099.917,40

Il Collegio prende atto che il confronto tra le spese sostenute nell’Esercizio finanziario 2017 e le spese sostenute negli esercizi precedenti, sotto il profilo finanziario, risente del fatto che, a partire dal 2017, il bilancio è stato elaborato in ottemperanza a quanto disposto dalla L. 31 dicembre 2009, n. 196, dal D.Lgs. n. 91/2011 e dalla Circolare n. 20 del 23 giugno 2016 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Bilancio. Pertanto il Collegio prende atto che,

ai solo fini del raffronto, viene effettuato a richiesta dall'ISS un elaborato utilizzando, anche per il 2017, lo schema del 2016 di cui al DPR 97/2003.

Le poste di bilancio concernenti l'attività progettuale, sono state allocate tra le spese correnti e non più tra le spese in conto capitale in ragione della nuova struttura di bilancio in cui entrate e spese sono rappresentate secondo la loro natura, diversamente dagli esercizi precedenti.

Tra le spese correnti e segnatamente quelle inerenti il personale, trovano posto quelle relative ai fondi integrativi certificati nel 2017 che, allo stato, non risultano avere ricevuto rilievi dai Ministeri vigilanti.

Il Collegio riscontra la composizione della Voce 2244 "Accantonamento per contenzioso del lavoro" alla luce della Relazione al Rendiconto Generale 2017. In particolare, il capitolo risulta dotato in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 con delibera n. 1 del 20/12/2016 con apposito stanziamento (quantificato in € 3.000.000,00), destinato alla copertura dei rischi relativi al contenzioso giudiziale con il personale dipendente.

Quanto all'utilizzo del capitolo, la Relazione evidenzia quanto segue:

Stanziamento Iniziale	Variazioni	Somma Non Utilizzata
3.000.000,00	- 2.889.303,00	110.697,00

La variazione indicata, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 3 del 21/11/2017, è stata effettuata a seguito delle liquidazioni operate nel corso dell'anno per effetto del contenzioso. In particolare, nella Relazione al Rendiconto Generale 2017 viene evidenziato che le somme corrisposte per effetto del contenzioso 2017 ammontano ad € 2.986.963,33 e che l'Ente ha provveduto ad utilizzare la voce in esame per la parte eccedente l'importo di € 2.889.303,00 disponibile sulle voci 2002, 2028 e 2036 relative al personale ed € 97.660,33 sulla voce 2210 "Spese legali". Non risultando somme specificamente appostate e dopo aver accertato che nel corso dell'anno 2017 sono stati corrisposti risarcimenti al personale in contenzioso per circa € 3.000.000,00, il Collegio esamina la relazione concernente l'analisi delle passività potenziali di tutto il contenzioso che interessa l'Istituto (nota prot.104/UAL/U/2018 del 9/5/2018) dalla quale emerge quanto segue, riscontrabile anche dalla Relazione al Rendiconto Generale 2017: (i) passività potenziali residue da contenzioso del lavoro valutate dall'Ente con un rischio di soccombenza di tipo possibile o remoto come da specifica in Relazione; (ii) un rischio di soccombenza di tipo remoto in merito al contenzioso INAIL; (iii) nessun altro contenzioso passivo con rischio di soccombenza diverso da remoto.

In materia di contenzioso del lavoro il Collegio prende atto di quanto riportato nella Relazione al Rendiconto Generale 2017 riguardo al piano straordinario di assunzioni 2017/2019, di cui alla recente delibera del consiglio di Amministrazione allegata al verbale n. 16 della seduta del 26/04/2017 (delibera n. 4). È stata, infatti, data attuazione nel corso dell'anno 2017 al piano straordinario di assunzioni sopra citato, tramite procedure concorsuali riservate o chiamate di idonei, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 bis decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 convertito in legge 27 febbraio 2017, n. 19.

Inoltre, in merito al contenzioso del Consiglio di Stato (che ha rigettato il ricorso presentato da una parte del personale dipendente avverso i provvedimenti con i quali l'Ente aveva proceduto alla determinazione ed attribuzione dell'indennità di Ente per il personale dipendente), il Collegio prende atto che con nota del 9/5/2018, prot. 00133/DRUE della dott.ssa Martocchia, l'Ente ha evidenziato un rischio di soccombenza remoto relativamente alle più recenti richieste.

Riguardo alle esigenze di valutazione dei rischi su crediti, il Collegio prende atto che la dotazione della voce 2261 "*Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente*", istituito nel corso dell'esercizio 2017, pari ad € 150.000,00 non ha avuto movimentazioni, riscontrando che le perdite su crediti sofferte nel 2017 sono state assorbite dalla parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Riguardo il Titolo II – spese in c/capitale, il Collegio ha verificato la documentazione inerente le principali voci evidenziate nella tabella che segue:

Spese in c/capitale			
Voce	Descrizione	Impegni	Pagamenti
2503	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO - FONTI ESTERNE	62.730,77	34.681,17
2504	MOBILI E ARREDI AD USO ESCLUSIVO DEI LABORATORI	7.725,04	7.725,04
2508	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	499.940,58	234.969,70
2511	SERVER	47.824,00	47.824,00
2512	POSTAZIONI DI LAVORO	182.464,13	116.989,87
2513	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	112.970,54	32.891,94
2515	ALTRO HARDWARE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	128.403,03	88.641,63
2516	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI ISTITUZIONALI	174.482,81	76.197,44
Totale		1.216.540,90	639.920,79

3.2 Gestione dei residui

Dal Rendiconto Finanziario 2017 si rileva la seguente situazione finanziaria per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi. I residui attivi, al termine dell'esercizio in argomento, ammontano ad € 54.317.607,94 (con un incremento del 6,43% rispetto al 2016). Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:

Consistenza iniziale al 1.1.2017	51.036.672,86
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	3.154.322,52

Totale residui esercizi ante 2016	47.882.350,34
Riscossioni	17.096.767,08

Residui esercizi ante 2017 (al 31.12.2017)	30.785.583,26
Residui dell'esercizio 2017	23.532.024,68
Consistenza al 31.12.2017	54.317.607,94

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2017 ammontano ad € 27.729.325,89 (con un incremento del 21,18 % rispetto al 2016), così determinati:

Consistenza iniziale all' 1.1.2017	22.883.139,60
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	2.654.358,69
Totale residui esercizi ante 2017	20.228.780,91
Pagamenti	9.717.406,32
Residui esercizi ante 2017 (al 31.12.2017)	10.511.374,59
Residui dell'esercizio 2017	17.217.951,30
Consistenza al 31.12.2017	27.729.325,89

Il Collegio richiama ulteriormente le raccomandazioni già espresse in fase di riaccertamento dei residui di cui al verbale n. 269 del 10/04/2018 che di seguito si riportano.

“In ordine alla motivazione contenuta nei vari atti visionati circa la permanenza o la variazione o la radiazione in bilancio dei residui, il Collegio, pur rilevando un miglioramento nella qualità dell'informazione, ha constatato che la motivazione appare ancora troppo generica; in questa direzione l'invito è quello di continuare ad affinare le attività di motivazione delle variazioni e di monitoraggio della

evoluzione delle singole partite debitorie e creditorie e ciò, vieppiù, per i residui il cui anno di formazione è particolarmente datato nel tempo. Per quanto concerne i progetti di ricerca, molti estremamente datati nel tempo, il Collegio ha preso atto, anche in questo caso, del miglioramento della qualità dell'informazione che potrà consentire alla Ragioneria, di concerto con l'Ufficio che ha in gestione le attività progettuali, di allocare un adeguato Fondo Rischi a presidio dei rischi di insolvenza dei debitori ovvero dei rischi di minori entrate conseguenti alle attività di rendicontazione.”

Il Collegio prende atto di quanto riportato nella Relazione al Rendiconto Generale 2017 e dei chiarimenti richiesti per quanto attiene le operazioni di circolarizzazione dei debiti e dei crediti effettuate dall'Ente di cui alla richiesta nota prot. 0014195/ RUE I 01.10 del 9/5/2018

3.3 Andamento della gestione finanziaria

3.3.1 Situazione amministrativa

La Relazione al Rendiconto Generale 2017, evidenzia un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017 di € 72.199.459,64.

A tale risultato si perviene aggiungendo al fondo di cassa a fine esercizio (€ 45.611.177,59) i residui attivi (€ 54.317.607,94) e sottraendo i residui passivi (€ 27.729.325,89) risultanti alla chiusura dell'esercizio come più dettagliatamente illustrato dal seguente prospetto:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017		42.914.649,03
Riscossioni (in c/competenza e in c/residui) (+)		278.513.852,28
Pagamenti (in c/competenza e in c/residui) (-)		275.817.323,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		45.611.177,59
Residui attivi (+)		54.317.607,94
Residui passivi (-)		<u>27.729.325,89</u>
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017		72.199.459,64*

* (di cui vincolato € 57.116.262,40)

L'avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017, pari a circa € 72.000.000 - di cui € 22.746.164,98 già utilizzati a copertura del disavanzo di competenza risultante dal bilancio di previsione per l'esercizio

finanziario 2018, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2017 - registra un aumento di circa il 1,59% rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio finanziario 2016. Si rappresenta di seguito l'evoluzione dell'avanzo di amministrazione degli ultimi tre esercizi finanziari:

Struttura dell'avanzo di amministrazione			
	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31.12 (A)	49.250.629,39	42.914.649,03	45.611.177,59
Residui attivi al 31.12 (B)	50.179.371,08	51.036.672,86	54.317.607,94
Residui passivi al 31.12 (C)	34.345.497,40	22.883.139,60	27.729.325,89
Avanzo amministrazione D = (A+B-C)	65.084.503,07	71.068.182,29	72.199.459,64

La Relazione al Rendiconto Generale 2017 evidenzia la consistenza dell'avanzo. In merito, il Collegio raccomanda di migliorare i tempi di esecuzione della spesa così da diminuire l'avanzo di amministrazione sempre crescente negli ultimi tre anni, ancorché sullo stesso gravi l'accertamento dei contributi erogati per la stabilizzazione del personale (€ 6.000.000,00), nonché l'accertamento di ulteriori € 5.000.000,00 a seguito della stipula con il Ministero della Salute di convenzioni per spese di investimento.

3.3.2 Gestione della cassa

Dai dati relativi alla gestione di cassa per l'anno 2017, il Collegio prende atto della seguente situazione:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio al 1/1/2017	42.914.649,03
Riscossioni in c/competenza	261.417.085,20
Riscossioni in c/residui	17.096.767,08
	278.513.852,28
Pagamenti in c/competenza	266.099.917,40
Pagamenti in c/residui	9.717.406,32
	275.817.323,72
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio al 31/12/2017	45.611.177,59

Sul punto il Collegio prende atto che: (i) come sopra anticipato, emerge tra l'altro che l'ammontare dei residui passivi risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente, per effetto della gestione delle poste relative all'attività progettuale; sul punto il Collegio invita l'Ente ad intraprendere tutte le azioni possibili per una

loro diminuzione, così come raccomandato dalla Corte dei Conti nella Relazione sul controllo della gestione (Determinazione 6 ottobre 2015, n. 97); (ii) la consistenza di cassa al 31.12.2017 pari a € 45.611.177,59 risulta, comunque, superiore alla consistenza totale dei residui passivi che alla stessa data è pari a € 27.729.325,89.

3.3.3 Profili gestionali riepilogativi

Al fine di esprimere un giudizio più compiuto sulla gestione dell'esercizio, di seguito si analizzano gli indicatori di bilancio elaborati nella Relazione al Rendiconto Generale 2017 sulla base di valori estrapolati dai rendiconti finanziari dell'ultimo quinquennio, escluse le partite di giro. Il Collegio prende atto, come precedentemente detto, della nuova struttura di bilancio adottata dall'Ente a partire dall'esercizio 2017, struttura nella quale le entrate e le spese vengono rappresentate per natura e che ha comportato lo spostamento delle poste relative all'attività progettuale, da entrate e spese in conto capitale a entrate e spese correnti. Di ciò si deve tener conto nella valutazione delle differenze con i dati dell'esercizio precedente, di seguito riportate per completezza.

In definitiva, fermo restando la maggiore significatività degli indici 2017 per la diversa classificazione delle poste adottate, non è possibile esprimere un giudizio sul confronto con i dati degli Esercizi precedenti, laddove non espressamente specificato.

- Indice di autonomia finanziaria

Tale indicatore dato dal rapporto tra entrate correnti accertate in c/competenza al netto del finanziamento ordinario e totale delle entrate correnti, correla le risorse proprie dell'Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa. In altri termini, esprime la capacità di finanziare la propria attività ordinaria tramite risorse proprie e, specularmente, la dipendenza dai contributi e trasferimenti correnti provenienti dallo Stato che l'Ente riceve annualmente. All'aumentare del suo valore corrisponde una maggiore autonomia rispetto ai trasferimenti erariali.

$$\text{autonomia finanziaria} = \frac{\text{Entrate correnti accertate al netto del finanziamento ordinario}}{\text{Entrate correnti accertate}}$$

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate correnti al netto del F.O.	6.690.972,62	7.377.660,02	17.456.247,75	16.852.314,95	51.543.632,72
Entrate correnti	111.962.499,13	110.787.359,14	140.733.061,06	139.169.966,54	159.488.111,7
Autonomia finanziaria	5,98	6,66	12,4	12,11	32,32

- Indice di dipendenza finanziaria

Tale indice, dato dal rapporto tra trasferimenti correnti in c/competenza ed entrate correnti in c/competenza, rappresenta il grado di dipendenza delle entrate correnti dai trasferimenti correnti sia da parte dello Stato (Ministero della Salute) sia da altri livelli istituzionali nazionali e comunitari (quali altri Ministeri, Regioni, Enti Locali, Unione Europea e Organismi Internazionali). Il suo valore è tanto più elevato quanto più le risorse finanziarie dipendono dai trasferimenti correnti. Dai dati riportati in tabella è possibile notare una preponderante dipendenza dai finanziamenti pubblici (trasferimenti dallo Stato) in tutti gli esercizi finanziari considerati, registrando una riduzione di tale indice a partire dal 2015 (87,60%) e 2016 (87,89%) e, una significativa riduzione nell'esercizio 2017.

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Finanziamento ordinario - Entrate correnti	105.271.526,71	103.409.699,12	123.276.813,31	122.317.651,59	107.944.479,00
Totale Entrate correnti	111.962.499,13	110.787.359,14	140.733.061,06	139.169.966,54	159.488.111,7
Dipendenza finanziaria	94,02	93,34	87,6	87,89	67,68

- Indice di rigidità del bilancio

L'indice di rigidità, rappresentato dal rapporto tra utilizzi e risorse, evidenzia il grado di equilibrio finanziario dell'Ente; grado che presenta valori e significati diversi a seconda dei parametri presi in considerazione. Particolarmente significativo appare quello che consente di verificare l'esistenza di un equilibrio tra spese correnti ed entrate correnti, misurato dall'incidenza delle prime sul totale delle seconde, atteso che le spese correnti rappresentano di norma spese fisse ripetibili sostenute dall'Ente per la gestione operativa da finanziare con entrate correnti, in quanto anch'esse di norma ripetibili. Ciò consente di individuare il margine di operatività dell'Istituto nell'assumere nuove decisioni politiche da tradurre in programmi di spesa. La significativa rigidità impone uno sforzo di razionalizzazione della spesa e/o un potenziamento delle attività di reperimento di risorse proprie.

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Spese Correnti al netto da riassegnazione da Avanzo *	111.386.095,39	109.791.344,20	114.666.274,01	122.471.737,34	132.041.552,30
Totale Entrate Correnti	111.962.499,13	110.787.359,14	140.733.061,06	139.169.966,54	159.488.111,72
Indice di rigidità del bilancio (%)	99,49	99,10	81,48	88,00	82,79

* al netto delle riassegnazioni da avanzo e, per gli esercizi precedenti al 2015, delle spese correnti coperte con le entrate in c/capitale.

- Incidenza delle spese di personale

La spesa del personale rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'Ente e come tale appare importante determinarne l'incidenza rispetto al totale delle spese correnti con uno specifico indice. Un valore elevato dell'indice evidenzia un possibile squilibrio finanziario nella gestione di bilancio.

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Spese per il personale	100.313.389,61	100.175.350,49	99.853.545,80	106.593.465,75	124.244.098,93
Totale Spese Correnti	118.904.092,40	117.484.058,09	123.715.365,54	132.234.314,79	161.810.067,45
Incidenza della spesa per il personale	84,36	85,27	80,71	80,61	76,78

- Indice di esecuzione del bilancio

L'indice di esecuzione del bilancio (o indice di economia) evidenzia il grado di economie di spesa che l'Amministrazione non è riuscita a tradurre in impegni. In altre parole, misura la percentuale delle spese previste in bilancio che non è riuscita a realizzare giuridicamente. Un valore percentuale pari a 100 indica la completa assenza di attività e, quindi, di impegni da parte dell'ente, mentre il valore teorico denota una situazione in cui gli impegni coincidono esattamente con gli stanziamenti definitivi. Il grado di esecuzione del bilancio è speculare alla capacità di impegno. Tanto più il suo valore è basso e tanto più la capacità di realizzazione dell'Ente si rivela adeguata e la fase previsionale attendibile. L'indice è calcolato sulla base del seguente rapporto:

$$\text{Indice di esecuzione del bilancio} = \frac{\text{economie di spesa}}{\text{stanziamenti in uscita definitivi di competenza}}$$

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Economie di spesa	73.762.134,57	55.458.903,32	56.893.331,77	65.926.232,62	67.934.325,88

Stanziamenti definitivi di competenza	237.143.294,08	209.175.644,23	220.711.286,35	231.031.351,61	230.968.221,35
Indice di esecuzione di bilancio	31,1	26,51	25,78	28,54	29,41

Il Collegio prende atto che l'Ente ritiene che il valore al numeratore non sia totalmente rappresentativo di economie di spesa in senso tecnico, ma risente della dilatazione dei tempi di realizzazione dei progetti di ricerca. Il Collegio invita l'Amministrazione a compiere azioni, laddove è possibile, per migliorare la qualità degli indici.

- Indice di velocità di riscossione

Tale indicatore consente di rilevare la capacità di esazione dei crediti dell'Ente evidenziando quanta parte delle risorse giuridicamente esigibili (accertamenti e/o residui attivi) riesce a tradursi in effettivi introiti in corso d'esercizio rispetto all'ammontare potenzialmente riscuotibile. I valori, determinati sulla base del rapporto tra riscossioni totali (competenza + residui) ed entrate accertate (competenza + residui), consentono di valutare in via generale l'efficienza dell'Ente ovvero la capacità di riscossione dei crediti con effetti positivi nella gestione di cassa, esponendo una maggiore tempestività nella riscossione in competenza.

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni totali	139.736.435,18	143.257.784,17	156.941.260,06	160.891.121,15	158.229.879,05
Entrate accertate (competenza + residui)	160.621.348,23	163.344.005,28	181.005.909,33	211.927.794,01	212.547.486,99
Velocità di riscossione delle entrate	87,00	87,70	86,71	75,92	74,44

Competenza

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	139.736.435,18	143.257.784,17	156.941.260,06	147.837.566,83	141.133.111,97
Entrate accertate competenza	160.621.348,23	163.344.005,28	181.005.909,33	166.592.560,83	164.665.136,65
Velocità di riscossione delle entrate	87,00	87,70	86,71	88,74	85,71

Residui riaccertati

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	23.496.632,88	20.165.868,79	13.743.005,19	13.053.554,32	17.096.767,08
Entrate accertate residuo	53.153.767,23	42.907.625,33	39.857.727,00	45.335.233,18	47.882.350,34
Velocità di riscossione delle entrate (%)	44,21	47,00	34,48	28,79	35,71

Il Collegio richiama le osservazioni inerenti l'indice di esecuzione del bilancio.

- Indice di Velocità di gestione della spesa

In modo analogo alle riscossioni, dal rapporto fra i pagamenti totali (competenza + residui) e impegnato in c/competenza + riaccertato può essere desunta la velocità di erogazione (o gestione) della spesa che se caratterizzata da percentuali elevate denota, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi mentre percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'Ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere.

$$\text{Velocità di gestione spesa} = \frac{\text{Pagamenti}}{\text{Spese impegnate}}$$

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Pagato Totale	170.856.705,85	164.409.350,73	162.471.725,12	162.803.024,08	159.165.292,39
Spese impegnate (competenza + residui)	226.360.882,43	209.220.917,51	196.695.904,02	185.665.035,88	183.241.548,58
Velocità totale di gestione della spesa %	75,48	78,58	82,60	87,69	86,86

competenza

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Pagato Totale	136.150.837,60	137.551.626,65	145.174.317,66	151.033.011,43	149.456.432,13
Impegnato competenza	163.381.159,51	153.716.740,91	163.817.894,58	165.105.118,99	163.033.895,47
Velocità totale di gestione della spesa (%)	83,33	89,48	88,62	91,48	91,67

residui riaccertati

	Esercizio Finanziario				
	2013	2014	2015	2016	2017
Pagato Totale	34.705.868,25	26.857.724,08	17.297.407,46	11.770.012,65	9.708.860,26
Impegnato residuo	62.979.722,92	43.570.619,24	28.554.122,71	20.559.916,89	20.207.653,11
Velocità totale di gestione della spesa (%)	55,11	61,64	60,58	57,25	48,05

Il Collegio richiama le osservazioni inerenti l'indice precedente.

3.4 Adempimenti di cui all'art.1 e art.2, comma 4, del decreto 23/12/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dalla Relazione al Rendiconto Generale 2017 emerge quanto segue. L'art. 2, comma 4, del decreto 23/12/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze stabilisce che, nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE, allegati al bilancio consuntivo ai sensi del comma 1 del predetto D.M. relativi all'esercizio finanziario precedente e la relativa situazione delle disponibilità liquide non corrispondano alle scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere, venga allegata una relazione predisposta dal responsabile finanziario che spieghi le cause che hanno determinato tale situazione ed evidenzi le iniziative adottate perché tali cause vengano rimosse e si possa giungere ad una successiva corretta rilevazione SIOPE. Ebbene, nella Relazione viene espressamente indicato che dagli ivi allegati prospetti SIOPE, relativi al Rendiconto 2017 dell'Istituto emerge che il totale delle entrate e delle uscite della contabilità dell'Istituto, presenta scostamenti rispetto alla rilevazione SIOPE. In particolare la Relazione al Rendiconto Generale 2017 evidenzia i seguenti dati:

Entrate – comparazione per importi e titolo delle contabilità – ISS e SIOPE

CONTABILITA'	I-ENTRATE CORRENTI	II-ENTRATE IN CONTO CAPITALE	IV-PARTITE DI GIRO	TOTALE
ISS	156.420.339,42	1.809.539,63	120.283.973,23	278.513.852,28
SIOPE	147.557.049,33	10.672.829,72	120.283.973,23	278.513.852,28
DIFFERENZA	8.863.290,09	(8.863.290,09)	-	-

Uscite – comparazione per importi e titolo delle contabilità – ISS e SIOPE

CONTABILITA'	I- USCITE CORRENTI	II- USCITE IN CONTO CAPITALE	IV- PARTITE DI GIRO	TOTALE
ISS	157.724.762,90	1.440.529,49	116.652.031,33	275.817.323,72
SIOPE	157.043.671,10	2.772.569,14	116.001.083,48	275.817.323,72
DIFFERENZA	681.091,80	(1.332.039,65)	650.947,85	-

Il dato riportato nei prospetti SIOPE e quello riportato nella contabilità ISS presenta scostamenti fisiologici che sono poi riconciliati in appositi prospetti allegati al bilancio. Il Collegio prende atto che tali scostamenti sono da attribuirsi alla difficoltà di trovare la giusta corrispondenza di alcune particolari entrate e spese della contabilità dell'Istituto, con corrispondenti codici SIOPE. Il Collegio viene rassicurato in merito al fatto che l'adozione del nuovo piano dei conti integrato, alla luce del quale il MEF ha attuato una revisione della

codifica SIOPE (decreto 4 settembre 2017), a partire dall'Esercizio finanziario 2018, ridurrà notevolmente tali scostamenti.

3.5 Adempimenti previsti dalla Circolare MEF n. 27 del 24 novembre 2014

Il Collegio, così come previsto nella circolare in oggetto, ha verificato che è stato allegato al bilancio l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, pari a -12,41 gg e le attestazioni dei pagamenti oltre i termini previsti. Il Collegio rileva che tali ritardati pagamenti sono in numero non rilevante rispetto alla totalità dei pagamenti effettuati dall'Ente e che sono da attribuirsi ad irregolarità di documentazione da parte dei Fornitori. Il Collegio rileva altresì che è stata data pubblicità delle tempestività dei pagamenti sul sito Internet ed Intranet dell'Istituto, sia per gli indicatori dei singoli trimestri e sia per quello annuale, così come previsto dalla normativa vigente.

3.6 Classificazione del bilancio per missioni e programmi

Il Collegio prende in esame il Bilancio per missioni e programmi e verifica che gli importi rappresentati sono congruenti con le risultanze finanziarie rappresentate nel Rendiconto Finanziario 2017.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Collegio prende atto che il bilancio civilistico è stato redatto sulla base dei nuovi schemi completi di Rendiconto Finanziario civilistico di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. Quanto alle modifiche legislative intervenute con D.Lgs. 139/2015, in merito ai criteri di valutazione con effetto sui bilanci dell'esercizio 2016, nella nota integrativa viene evidenziato che l'Istituto, nel predisporre il bilancio di esercizio 2017 e nell'esporre i criteri di valutazione adottati nella stima delle singole poste dell'attivo e del passivo, si è adeguato alla normativa sopravvenuta e si è avvalso della possibilità offerta dalla norma transitoria (art.12 del D.Lgs. 139/2015), di ricorrere ai nuovi metodi di valutazione per le attività e passività sorte a decorrere dal 1/1/2016. In particolare, l'Istituto ha ritenuto di applicare il criterio della non rilevanza per i crediti e per i debiti sorti nel 2017 con scadenza entro i dodici mesi. Il Collegio prende in esame il bilancio d'esercizio 2017 redatto dall'Ente in conformità alle disposizioni contenute nel regolamento di contabilità dell'Ente emanato con Decreto Presidenziale 24/01/2003, che rimanda alle disposizioni del Codice Civile (artt. 2423 e successivi), nonché alle disposizioni contenute nel D.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla L. 20/03/1975 n. 70", che rimandano, anch'esse, alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare lo stato patrimoniale, come suggerito dalle circolari MEF, presenta i seguenti dati comparati con l'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE	Valori al 31/12/2017		Valori al 31/12/2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVITA'				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni		30.536.973		33.565.261
Immobilizzazioni Immateriali	2.401.530		2.310.251	
Immobilizzazioni Materiali	28.083.543		31.203.110	
Immobilizzazioni Finanziarie	51.900		51.900	
C) Attivo Circolante		196.534.370		187.577.143
Rimanenze	134.771.215		120.790.326	
Crediti	16.151.977		23.872.167	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-		-	
Disponibilità liquide	45.611.178		42.914.650	
D) Ratei e Risconti		189.611		130.164
Ratei e Risconti	189.611		130.164	
TOTALE ATTIVITA'		227.260.954		221.272.568
PASSIVITA'				
A) Patrimonio Netto		70.108.972		68.370.831
Fondo di dotazione	91.099.669		91.099.669	
Contributi in conto capitale	-		267.438	
Avanzi economici esercizi precedenti	(22.996.279)		(24.023.712)	
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	2.005.582		1.027.433	
Arrotondamento per stampa bilancio	-		3	
B) Fondi per rischi ed oneri		1.580.324		6.599
Altri accantonamenti	1.580.324		6.599	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		-		-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-		-	
E) Debiti		147.629.548		150.261.674
Debiti	147.629.548		150.261.674	
F) Ratei e Risconti		7.942.110		2.633.464
Ratei e Risconti	7.942.110		2.633.464	
TOTALE PASSIVITA'		227.260.954		221.272.568

In particolare il conto economico presenta i seguenti dati comparati con l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO	Anno 2017	Anno 2016
A) Valore della Produzione	170.785.830	159.113.475
B) Costi della produzione	161.692.013	150.893.699
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	9.093.817	8.219.776
C) Proventi ed oneri finanziari	27.414	52.863
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	278.775	14.783
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	9.400.006	8.287.422
Imposte dell'esercizio	(7.394.424)	(7.259.989)
Avanzo/Disavanzo Economico	2.005.582	1.027.433

Il Collegio ha preso visione del rendiconto finanziario redatto ai sensi dell'art.2423, comma 1, con il metodo indiretto ed il raffronto con l'esercizio precedente, che evidenzia l'incremento delle disponibilità liquide 2017 (di € 2.696.528) che è dovuto alle seguenti differenze: (i) dal decremento dell'attività operativa (€ 2.105.231); (ii) dal decremento dell'attività di finanziamento/mezzi propri (€ 267.441); (iii) dall'incremento dell'attività di investimento (€ 5.069.200) e (iv) dalla decisione dell'istituto di precedere con il saldo dei debiti tributari e previdenziali entro il quindici del mese successivo alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riportano alcuni approfondimenti coerentemente con le istruzioni delle circolari del Ministero dell'Economia e Finanze sui bilanci.

1) Per quanto concerne le Immobilizzazioni Immateriali, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Immobilizzazioni Immateriali	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	3.268.145	248.890	-	3.517.035
- Fondo di ammortamento	(3.259.665)	(87.496)	-	(3.347.161)
Valore netto diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	8.480	161.394	-	169.874
Immobilizzazioni immateriali in corso	-	436.970	-	436.970
Altre immobilizzazioni immateriali	43.813.796	368.540	-	44.182.336
- Fondo di ammortamento	(41.512.025)	(875.625)	-	(42.387.650)
Valore netto Altre immobilizzazioni immateriali	2.301.771	(507.085)	-	1.794.686
Totali	2.310.251	91.279	-	2.401.530

2) Per quanto concerne le Immobilizzazioni Materiali, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Terreni e fabbricati	17.227.007	-	-	17.227.007
- Fondo di ammortamento	(6.192.162)	(516.763)	-	(6.708.925)
Valore netto Terreni e Fabbricati	11.034.845	(516.763)	-	10.518.082
Impianti e macchinari	86.283.523	853.860	1.541.449	85.595.934
- Fondo di ammortamento	(75.916.264)	(2.242.896)	(1.541.449)	(76.617.711)
- Fondi svalutazione	(375.183)	-	-	(375.183)
Valore netto Impianti e macchinari	9.992.076	(1.389.036)	-	8.603.040
Attrezzature industriali e commerciali	25.839.819	377.765	867.244	25.350.340
- Fondo di ammortamento	(24.432.900)	(601.325)	(867.242)	(24.166.983)
- Fondi svalutazione	(186.335)	-	-	(186.335)
Valore netto attrezzature industriali e commerciali	1.220.584	(223.560)	2	997.022
Altri beni	22.484.202	2.765	2.273	22.484.694
- Fondo di ammortamento	(13.503.261)	(992.971)	(2.273)	(14.493.959)
- Fondi svalutazione	(25.336)	-	-	(25.336)
Valore netto Altri beni	8.955.605	(990.206)	-	7.965.399
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totali	31.203.110	(3.119.565)	2	28.083.543

3) Per quanto concerne le Immobilizzazioni Finanziarie, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Immobilizzazioni Finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Partecipazioni in altre imprese	15.000	0	0	15.000
Crediti	36.900			36.900
Altri titoli	-			-
Totali	51.900	0	0	51.900

Riguardo alle partecipazioni, il Collegio prende atto, come indicato nella nota integrativa, che esse non hanno subito perdite durevoli di valore.

4) Per quanto concerne le Rimanenze, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2017	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	160.815	-49.145	111.670
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	120.629.511	14.030.034	134.659.545
Prodotti finiti e merci	-	-	-
Acconti	-	-	-
Totali	120.790.326	13.980.889	134.771.215

5) Per quanto concerne i Crediti, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Crediti verso clienti	1.572.831	-361.255	1.211.576
Crediti verso altri	22.299.336	-7.358.935	14.940.401
Totali	23.872.167	-7.720.190	16.151.977

Riguardo al fondo svalutazione crediti il Collegio ha chiesto raggugli in ordine alla valorizzazione evidenziata dall'Ente. Sul punto il Collegio prende atto delle variazioni apportate al fondo.

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 01.01.2017	Utilizzo fondo	Quota accantonamento	Consistenza al 31.12.2017
150.000	150.000	400.000	400.000
Totali	150.000	400.000	400.000

Il Collegio richiama le raccomandazioni operate in occasione dell'analisi del riaccertamento dei residui. Inoltre, il Collegio prende atto delle osservazioni operate in nota integrativa riguardo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, n.8 del Codice Civile.

6) Per quanto concerne le Disponibilità Liquide, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Istituto Tesoriere	42.914.650	2.696.528	45.611.178
C/C postale	-	-	-
Totali	42.914.650	2.696.528	45.611.178

7) Per quanto concerne i Ratei e i Risconti Attivi, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	130.164	59.447	189.611
Totali	130.164	59.447	189.611

8) Per quanto concerne il Patrimonio Netto, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Patrimonio Netto	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Fondo di dotazione	91.099.669	-	-	91.099.669
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-	-	-
Contributi in conto capitale	267.438	-	-267.438	0
Contributi per ripiani perdite pari	-	-	-	-
Riserve statuarie	-	-	-	-
Altre Riserve	-	-	-	-
Utili (perdite) portate a nuovo	(24.023.712)	1.027.433		(22.996.279)
Utile (perdita) d'esercizio	1.027.433	978.149	-	2.005.582
Arrotondamento per stampa bilancio	3	-	-3	-
Totali	68.370.831	2.005.582	-267.438	70.108.972

Riguardo il patrimonio netto del medesimo bilancio esso espone perdite pregresse per un importo pari ad € 22.996.279, a fronte di un fondo di dotazione, altre riserve e un risultato di esercizio, rispettivamente di € 91.099.669 e di € 2.005.582.

9) Per quanto concerne il Fondo per rischi e oneri, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-			-
Fondi per imposte	-			-
Altri accantonamenti	6.599		-	1.580.324
Totali	6.599	1.573.725	-	1.580.324

Riguardo al fondo rischi il Collegio ha chiesto evidenza delle ragioni che hanno spinto alla valorizzazione indicata e raccomanda un monitoraggio costante del contenzioso dell'Ente per la sua corretta valutazione.

10) Il Collegio prende atto che il trattamento di fine rapporto e di fine servizio per i pubblici dipendenti dell'Ente, continua ad essere gestito dall'ente previdenziale (oggi INPS) e ad essere finanziato mediante i contributi versati dal datore di lavoro (fatta salva l'eccezione prevista dalla legge n. 70/1975 relativa all'indennità di anzianità).

11) Per quanto concerne i Debiti, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Debiti verso fornitori	4.366.868	2.610.330	6.977.198
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Debiti verso Imprese controllate, collegate e controllanti	-	-	-
Debiti tributari	13.396	3.499.427	3.512.823
Acconti	144.075.529	-10.097.469	133.978.060
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza sociale	21.127	29.347	50.474
Altri debiti	1.784.754	1.326.239	3.110.993
Totali	150.261.674	-2.632.126	147.629.548

Sul punto il Collegio richiama le osservazioni operate in merito ai nuovi criteri di valutazione.

12) Per quanto concerne i Ratei ed i Risconti, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi	2.874	-2.874	-
Risconti passivi	2.630.590	5.311.520	7.942.110
Totali	2.633.464	5.308.646	7.942.110

13) Per quanto concerne il Valore della Produzione, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato

Valore della produzione	Anno 2016	Variazione	Anno 2017
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	2.673.838	497.307	3.171.145
Trasferimenti a copertura di spese correnti	112.970.242	8.974.237	121.944.479
Variazione dei lavori in corso su convenzioni	-38.546.815	52.576.850	14.030.035
Proventi da utilizzo contributi ricerca	80.266.022	-49.352.551	30.913.471
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.750.188	-1.023.488	726.700
Totale	159.113.475	11.672.355	170.785.830

14) Per quanto concerne i Costi della Produzione, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Costi della produzione	Anno 2016	Variazione	Anno 2017
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.967.797	-489.697	4.478.100
Prestazioni di servizi da terzi	18.325.851	-296.324	18.029.527
Costi per godimento di beni di terzi	924.732	121.313	1.046.045
Spese per il personale	112.437.390	4.949.336	117.386.726
Ammortamenti e svalutazioni	5.875.916	-157.893	5.718.023
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-10.449	59.594	49.145
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	4.411.815	4.411.815
Oneri diversi di gestione	8.372.462	2.200.170	10.572.632
Totale	150.893.699	10.798.314	161.692.013

15) Per quanto concerne i Proventi Finanziari, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Proventi finanziari	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari:	-	-	-
Interessi attivi su c/c tesoreria	53.886	-28.396	25.490
Totale	53.886	-28.396	25.490

16) Per quanto concerne gli Oneri Finanziari, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Oneri finanziari	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Interessi passivi			
Interessi passivi da fornitori			
Interessi passivi su mutui			
Interessi passivi diversi	-	-	-
Totale interessi passivi	-	-	-
Altri oneri finanziari:	-		236
Differenze cambio	-1.023	3.183	2.160
Totale	-1.023	3.183	2.396

17) Per quanto concerne i Proventi e Oneri Straordinari, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato contenente i dati desunti dalla Contabilità generale.

Proventi e oneri straordinari	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Proventi straordinari:			
Plusvalenze			
Altri proventi straordinari	297.783	6.420	304.203
Totale proventi straordinari	297.783	6.420	304.203
Oneri straordinari			
Minusvalenze da alienazioni	470	-470	0
Altri oneri straordinari	282.530	-257.102	25.428
Totale oneri straordinari	283.000	-257.572	25.428
Totale	14.783	-251.152	278.775

18) Per quanto concerne gli ammortamenti, il Collegio prende visione delle tabelle di seguito evidenziate.

Ammortamento	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Immobilizzazioni immateriali	1.003.958	374.893	964.067
immobilizzazioni materiali	4.721.958	-298.183	4.353.956
TOTALE	5.725.917	76.711	5.318.023

Cat. Inv.	Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	Aliquota Amm.to Annuale	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
12	Brevetti industriali	20%	-	-	-
13	Software	33,3%	10.893	77.549	88.442
11	Incrementi su beni di terzi (Tit. II)	20%	816.647	-156.287	660.360
20	Incrementi su beni di terzi (Tit. I)	20%	176.418	38.847	215.265
Totale			1.003.958	-39.891	964.067

Cat. Inv.	Ammortamento immobilizzazioni materiali	Aliquota Amm.to Annuale	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
10	Fabbricati	3%	516.763	-	516.763
19	impianti generici	20%	94.614	-21.390	73.224
3	Impianti per laboratorio	10%	2.313	-93	2.220
3	Attrezzature scientifiche	10%	2.406.594	-239.142	2.167.452
1	Apparecchi telefonici radiomobili	20%	6.549	434	6.983
18	Costruzioni leggere	10%	1.752	-604	1.148
1	Mobili e arredi per ufficio	12%	68.659	21.097	89.756
3	Mobili e arredi per laboratorio	12%	106.850	-60.949	45.901
1	Hardware	20%	523.443	-60.353	463.090
1	Macchinari per ufficio	12%	2.408	-977	1.431
2	Materiale bibliografico	5%	979.963	-	979.963
6	Mezzi di trasporto leggeri	20%	12.050	-	6.025
Totale			4.721.958	-368.002	4.353.956

19) Per quanto concerne le imposte dell'esercizio, il Collegio prende visione del richiesto prospetto analitico come di seguito indicato.

Imposte esercizio	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
IRES	60.698	-7.725	52.973
IRAP	7.199.291	142.160	7.341.451
Totale	7.259.989	134.435	7.394.424

20) Riguardo al risultato di esercizio pari ad € 2.005.582, il Collegio prende atto che esso si incrementa di € 978.149 rispetto all'esercizio 2016 (pari ad € 1.027.433), in ragione di maggiori contributi erogati dallo Stato.

21) Il Collegio, considerato l'andamento della gestione finanziaria e gli effetti di questa sulla consistenza dei beni patrimoniali, evidenzia le variazioni intervenute nella consistenza di tali beni nel corso dell'esercizio

2017: variazioni incrementative per nuove acquisizioni e variazioni in diminuzione per dismissioni come di seguito riportato.

Immobilizzazioni immateriali - Valori dell'attivo - Consistenza al 31/12/2017						
Cat. Inv.	Tipologia	Aliquota Amm.to Annuale	Valori al 31/12/2016	Incrementi esercizio 2017	Decrementi esercizio 2017	Valori al 31/12/2017
12	Brevetti industriali	20%	1.144.018	-	-	1.144.018
13	Software	33,3%	2.124.127	249.838	-947	2.373.017
11	Incrementi su beni di terzi (Tit.II)	20%	33.082.946	172.950	-	33.255.896
20	Incrementi su beni di terzi (Tit.I)	20%	10.730.850	195.590	-	10.926.440
Totale			47.081.941	618.378	-947	47.699.372

Per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali, il Collegio prende altresì visione della nota prot 0084/ULPM dell'8/5/2018 (e dei relativi allegati) dell'Ufficio logistico progettazione e manutenzione, con evidenza delle attività di verifica operate per le valutazioni delle poste relative agli "Incrementi su beni di terzi".

Immobilizzazioni materiali - Valori dell'attivo - Consistenza al 31/12/2017						
Cat. Inv.	Tipologia	Aliquota Amm.to Annuale	Valori al 31/12/2016	Incrementi esercizio 2017	Decrementi esercizio 2017	Valori al 31/12/2017
10	Fabbricati	3%	17.227.007	-	-	17.227.007
19	Impianti generici	20%	1.983.928	104.355	19.801	2.068.482
3	Impianti per laboratorio	10%	240.796	-	8.514	232.282
3	Attrezzature scientifiche	10%	83.683.616	749.506	1.513.134	82.919.988
1	Mobili e arredi per ufficio	12%	5.709.884	91.107	34.361	5.766.630
3	Mobili e arredi per laboratorio	12%	3.639.324	1.263	10.920	3.629.667
18	Costruzioni leggere	10%	112.191	-	-	112.191
1	Hardware	20%	15.663.438	285.396	800.932	15.147.902
1	Macchinari per ufficio	12%	528.647	0	21.031	507.616
1	Apparecchi telefonici radiomobili	20%	224.975	2.765	2.273	225.467
2	Materiale bibliografico	5%	22.047.791	-	-	22.047.791
6	Mezzi di trasporto leggeri	20%	186.099	-	-	186.099
Totale			151.247.695	1.234.392	2.410.966	150.071.121

Il Collegio prende visione della nota prot. 40 – 1/Cons 2018 dell'Ufficio del Consegretario, con evidenza della consistenza delle seguenti voci:

- Costi per software € 249.838
- Incrementi su beni di servizi – Titolo I € 172.950
- Incrementi su beni di terzi – Titolo II € 195.590

Per quanto afferisce le norme di contenimento della spesa pubblica previste dalla vigente normativa, il Collegio prende visione del prospetto di seguito esposto, nonché delle tabelle rappresentate nella nota del DG protocollo 0000660 del 10/5/2018 richiesta dal Collegio per le ragioni ivi evidenziate che si richiamano inerenti il mutato contesto di riversamenti di legge ai centri nazionali, il rispetto dei tetti di spesa ed i relativi versamenti all'erario.

TABELLA DI CONTENIMENTO DELLE VOCI DI SPESA INDIVIDUATE all' art. 61, cc. 1 e 17 e art. 67, cc. 5 e 6, D.L. 112/2008 conv. L.133/2008; Art. 6 del D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 - ART. 1, comma 141, L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013)					
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017					
Oggetto della norma	Percentuale di spesa massima consentita	Esclusioni o deroghe previste dalla norma	Voce di bilancio	Limite di spesa	Dotazione iniziale
Organi di direzione e controllo Art. 6, commi 3 e 21, D.L. 78/2010, conv. con L. 122/2010 (Presidente)	Riduzione del 10% del valore nominale delle indennità e gettoni in vigore al 30 aprile 2010, il cui risparmio è da versare all'erario	Non si applica ai trattamenti retributivi di servizio	2080 "Compensi Presidente"	189.915,00	130.000,00
Organi di direzione e controllo Art. 6, commi 3 e 21, D.L. 78/2010, conv. con L. 122/2010 (CdA)	Riduzione del 10% del valore nominale delle indennità e gettoni in vigore al 30 aprile 2010, il cui risparmio è da versare all'erario	Non si applica ai trattamenti retributivi di servizio	2081 "Compensi CdA"	225.282,48	80.000,00
Organi di direzione e controllo Art. 6, commi 3 e 21, D.L. 78/2010, conv. con L. 122/2010 (comitato scientifico)	Riduzione del 10% del valore nominale delle indennità e gettoni in vigore al 30 aprile 2010, il cui risparmio è da versare all'erario	Non si applica ai trattamenti retributivi di servizio	2082 "Compensi Comitato scientifico"	75.300,03	40.000,00

Organi di direzione e controllo Art. 6, commi 3 e 21, D.L. 78/2010, conv. con L. 122/2010 (OIV)	Riduzione del 10% del valore nominale delle indennità e gettoni in vigore al 30 aprile 2010, il cui risparmio è da versare all'erario	Non si applica ai trattamenti retributivi di servizio	2083 "Compensi OIV"		36.000,00		36.000,00
Organi di direzione e controllo Art. 6, commi 3 e 21, D.L. 78/2010, conv. con L. 122/2010 (CdR)	Riduzione del 10% del valore nominale delle indennità e gettoni in vigore al 30 aprile 2010, il cui risparmio è da versare all'erario	Non si applica ai trattamenti retributivi di servizio	2088 "Compensi CdR"		61.538,63		42.700,00
Organi e Organismi collegiali Art. 6, commi 1 e 21, D.L. 78/2010, conv. con L. 122/2010	Riduzione dei gettoni al massimo importo di € 30, il risparmio è da versare all'erario	Non si applica ai rimborsi spese	2086 "Organismi istituzionali"		15.800,00		15.800,00
Mobili e arredi Art. 1, comma 141, della legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013)	20% della media delle spese impegnate nell'E.F. 2010 e 2011	-----	2500 "Mobili e arredi per ufficio attività istituzionali"		4.500,15		0,00
Autovetture Art. 5, c. 2 D.L. 95/2012, conv. L. 135/2012 e da commi 1 a 4bis D.L. 101/2013 L. conv. 125/2013 - art. 15, comma 2 D.L. 66/2014 L. conv. 89/2014	Per l'anno 2011 l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009; dal 1° maggio 2014 il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011	Per l'E.F. 2014 prevista deroga per contratti di noleggio, in essere, stipulati antecedentemente al 9 ottobre 2012.	2139 "Noleggi di autovetture"	ISS 11.125,48 CNT 4.275,59 CNS 2.582,72	17.983,79	ISS 11.125,48 CNT 4.272,56 CNS 2.478,63	17.876,67
Collaborazioni e consulenze art. 1, c. 5 D.L. 101/2013 conv. In L. n. 125/2013	Per l'anno 2014 l' 80% del limite di spesa previsto nel 2013. Per l'anno 2015 il 75% del limite di spesa previsto nel 2014 come determinato dall'art. 6, c. 7, del D.L. n. 78/2010 conv. In L. 122/2010	Esclusione: art. 6, c. 7, D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010 e art. 1, c. 5, D.L. 101/2013 conv. in L. 125/2013	2163 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e cons."- 2206 "Servizi di cons. e prest. prof. ICT"		0,00		0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità art. 6, c. 8 D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010	20% delle spese impegnate nell' E.F. 2009	Esclusione: art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010	2109 "Spese per la partec. a manif. e conv."		0,00		0,00

<i>Spese di rappresentanza art. 6, c. 8 D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010</i>	20% delle spese impegnate nell'E.F. 2009	-----	2060 "Beni per l'attività di rappresentanza"- 2216 "Servizi per attività di rappresentanza"		0,00		0,00
<i>Spese per sponsorizzazioni art. 6, comma 9 D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010</i>	Dall'E.F. 2011 non possono essere effettuate spese per sponsorizzazioni	-----	Voce non prevista		0,00		0,00
<i>Spese per missioni art. 6, comma 12 D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010</i>	Dall'E.F. 2011 le spese non superiori al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Esclusioni: 1) Missioni finanziate con risorse dell'Unione Europea e di soggetti privati; 2) missioni per la partecipazione a riunioni ed attività di organismi internazionali; 3) missioni connesse con accordi internazionali; 4) missioni per lo svolgimento di compiti ispettivi.	2089 "Rimborso spese per missioni personale tempo indeterminato"	ISS 42.702,76 CNT 50.858,96 CNS 7.263,28	100.825,00	ISS 42.000,00 CNT 47.769,56 CNS 5.936,95	95.706,51
<i>Spese per la formazione art. 6, comma 13 D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010</i>	Dall'E.F. 2011 le spese non superiori al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	-----	2116 "Acquisto di servizi per la formazione generica e discrezionale"	CNT 2.117,29 CNS 7.563,64	9.680,93	CNT 0,00 CNS 512,00	512,00

Il Collegio ha, infine, verificato che:

1. La contabilità finanziaria è informatizzata.
2. Le rilevazioni sono state annotate sul giornale in ordine cronologico dal quale si evince che sono stati emessi n. 11392 mandati di cui 50 stornati e n. 6179 reversali di cui 38 stornate.
3. I mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti amministrativi esecutivi e sono stati regolarmente estinti.
4. Le procedure per la contabilizzazione delle uscite e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge.
5. È stato rispettato il principio della competenza nelle rilevazioni degli accertamenti e degli impegni.
6. Sono stati adempiuti gli obblighi fiscali.

7. Non sono state gestite somme fuori bilancio come da attestazione allegata agli atti, in conformità all'art. 18, L.559 del 23 dicembre 1993.

Il Collegio, infine, richiama l'attenzione sui temi e le raccomandazioni espresse nell'ambito della presente relazione sostanzialmente riconducibili a quanto tra l'altro di seguito sintetizzato secondo cui occorre: (i) attivare le procedure per l'aggiornamento del regolamento di contabilità a seguito della nuova organizzazione; (ii) continuare ad affinare le attività di motivazione delle variazioni e di monitoraggio della evoluzione delle singole partite debitorie e creditorie; (iii) monitorare costantemente l'andamento dei contenziosi tutti dell'Istituto per disporre di un adeguato vincolo di risorse e fondo rischi; (iv) si ribadisce che per quanto attiene i nuovi criteri di valutazione in tema di bilancio di esercizio, che l'Ente si doti al più presto di un sistema informatizzato che consenta la valutazione delle poste di bilancio, tra cui i debiti e dei crediti, in applicazione dei criteri di cui al d.lgs. 139/2015; (v) circa l'incremento dei residui passivi rispetto all'esercizio precedente, per effetto della gestione delle poste relative all'attività progettuale, il Collegio invita l'Ente ad intraprendere tutte le azioni possibili volte alla loro diminuzione, così come anche raccomandato dalla Corte dei Conti nella Relazione sul controllo della gestione (Determinazione 6 ottobre 2015, n. 97); (vi) per gli indici di esecuzione del bilancio, di velocità di riscossione e di velocità di gestione della spesa, il Collegio invita l'amministrazione a migliorarne la qualità; (vii) monitorare costantemente l'andamento dei contenziosi tutti dell'istituto per disporre di un adeguato vincolo di risorse e fondo rischi; (viii) continuare a monitorare il carattere strutturale delle entrate derivanti dai contributi pubblici, nonché potenziare al massimo le attività di razionalizzazione della spesa e di reperimento delle risorse proprie; (ix) migliorare i tempi di utilizzazione delle risorse, così da diminuire la consistenza dell'avanzo di amministrazione, sempre crescente negli ultimi anni, ancorché sullo stesso incida il trasferimento per le stabilizzazioni e per le spese di investimento; (x) per quanto attiene i nuovi criteri di valutazione in tema di bilancio di esercizio, che l'Ente si doti al più presto di un sistema informatizzato che consenta la valutazione delle poste di bilancio, tra cui i debiti e dei crediti, in applicazione dei criteri di cui al d.lgs. 139/2015.

* * *

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, partecipando a n.8 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed effettuando n.21 giornate di verifica previste dall'art. 2403 del Codice Civile, riguardo alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della

legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

In conclusione, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio, ai sensi dell'art.75 del Regolamento di contabilità dell'Istituto esprime parere favorevole al Rendiconto Generale 2017 redigendo la presente relazione di accompagnamento al fine del rilascio del proprio parere da parte del Consiglio di Amministrazione sul predetto documento.

Il Collegio procede con la sottoscrizione del verbale e dà mandato alla Sig.ra Roberta Murru di portare a conoscenza il medesimo ai Consiglieri della Corte dei Conti, al Direttore Generale, per le comunicazioni di competenza alla struttura ed al Presidente per la condivisione con i Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, nell'ottica di scambio di informazioni, oltre che al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero della Salute ed alla Corte dei Conti Sezione Controllo Enti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Avv. Carlo Geronimo CARDIA	Presidente	<i>Firmato</i>
Dott. Carmine TANCREDI	Componente	<i>Firmato</i>
Dott.ssa Angela SALVINI	Componente	<i>Firmato</i>